

Maney *Di. Lencis* *Protocollo*



Ministero della Giustizia

Consiglio di Amministrazione

Segreteria
Prot. n. 41/05
Rif. prot. n. 0185772-2005
del 20.5.2005

Roma, 15 GIU. 2005

Al Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale
del personale e della formazione
S E D E

OGGETTO: Determinazione dei criteri di massima e dei relativi criteri operativi per la valutazione dei titoli negli scrutini per merito comparativo per la promozione alla qualifica di dirigente superiore dei ruoli dell'Amministrazione penitenziaria, da adottarsi per il triennio 2004-2006.

In riscontro alla nota suindicata, si comunica che nella seduta del 25.5.2005 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato quanto segue:

“Udita la relazione del consigliere DI SOMMA;

Considerato che occorre procedere alla determinazione dei criteri di massima e dei relativi criteri operativi, da adottarsi per il triennio 2004/2006, per la valutazione dei titoli negli scrutini per merito comparativo per la promozione alla qualifica di dirigente superiore dei ruoli dell'Amministrazione penitenziaria da espletare ai sensi dell'art. 40 della legge 395/90;

Vista la proposta dei criteri di massima e dei criteri operativi specifici di valutazione dei titoli avanzata dal competente Ufficio;



GDAP-0225475-2005

PE-GDAP-2000-20/06/2005-0225475-2005

Visti gli artt. 169 del D.P.R. 10.1.1957 n. 3, 62 del D.P.R. 3.5.1957 n. 686 e 40
del D.P.R. 1077/70

All'unanimità

DETERMINA

i criteri di massima ed i relativi criteri operativi, allegati al presente verbale, per la valutazione dei titoli negli scrutini per merito comparativo per la promozione alla qualifica di dirigente superiore dei ruoli dell'Amministrazione penitenziaria, da adottarsi per il triennio 2004-2006".

IL SEGRETARIO
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Paolo Severino

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SEDUTA **25 MAG. 2005**

Allegato: " "

**CRITERI DI MASSIMA PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI NEGLI
SCRUTINI PER MERITO COMPARATIVO PER LA PROMOZIONE
ALLA QUALIFICA DI DIRIGENTE SUPERIORE DEI RUOLI
DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, DA ADOTTARSI PER
IL TRIENNIO 2004/2006**

PERIODO DI VALUTABILITA' DEI TITOLI

1) Per il conferimento della qualifica di DIRIGENTE SUPERIORE, saranno valutati per le categorie I - II - III - IV e V i titoli acquisiti nel quinquennio anteriore all'anno di decorrenza delle promozioni fatta eccezione per le pubblicazioni scientifiche, i titoli di studio e di abilitazione professionale per i quali si prescindere da ogni limite di tempo.

CATEGORIE DI TITOLI

CAT. I RAPPORTI INFORMATIVI E GIUDIZI COMPLESSIVI.....fino a p.50

CAT. II QUALITA' DELLE FUNZIONI SVOLTE.....fino a p.12

Con particolare riferimento alla specifica competenza professionale dimostrata ed al grado di responsabilità assunta anche in relazione alla sede di servizio.

CAT. III INCARICHI SVOLTI.....fino a p.18

Sono valutabili gli incarichi e servizi speciali conferiti con specifico provvedimento dell'Amministrazione di appartenenza o di quella presso cui l'impiegato presta servizio che non rientrino nelle normali mansioni di ufficio ovvero comportino un rilevante aggravio di lavoro o presuppongano una particolare competenza professionale o l'assunzione di particolare responsabilità.

CAT. IV FORMAZIONE E PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE.....fino a p. 5

Sono valutabili i titoli attinenti alla formazione, al perfezionamento e all'aggiornamento professionale dell'impiegato, con particolare riguardo al profitto tratto dai corsi professionali e con esclusione dei titoli richiesti per l'ingresso in carriera.

CAT. V LAVORI ORIGINALE ELABORATI PER IL SERVIZIO.....fino a p. 10

Sono valutabili i lavori che l'impiegato abbia svolto nell'esercizio delle proprie attribuzioni o per speciale incarico conferitogli dall'Amministrazione di appartenenza o da quella presso cui l'impiegato presta servizio e che vertano su problemi giuridici, amministrativi economici e tecnici o su questioni di particolare rilievo attinenti ai servizi dell'Amministrazione.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE..... fino a p. 5

Sono valutabili soltanto le pubblicazioni edite relative alle discipline giuridiche, amministrative economiche e tecniche attinenti all'attività ed ai servizi propri dell'Amministrazione e che rechino un contributo apprezzabile alla dottrina ovvero alla pratica professionale.

**CRITERI OPERATIVI SPECIFICI PER CATEGORIA E RELATIVI
COEFFICIENTI NUMERICI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI NEGLI
SCRUTINI PER MERITO COMPARATIVO PER LA PROMOZIONE
ALLA QUALIFICA DI DIRIGENTE SUPERIORE DEI RUOLI
DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, DA ADOTTARSI PER IL
TRIENNIO 2004/2006**

CATEGORIA I

RAPPORTI INFORMATIVI E GIUDIZI COMPLESSIVI..... FINO A PUNTI 50

Considerato che il periodo di valutabilità dei titoli è di cinque anni il coefficiente massimo di punti 50 previsto per detta categoria sarà ripartito in 10 punti per anno.

Premesso che, per gli anni dal 1973 in poi, il Consiglio di Amministrazione ha soprasseduto al conferimento della qualifica di "eccezionale" in attesa della emanazione, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di opportune direttive intese ad individuare i criteri più idonei per una migliore applicazione dell'istituto, il punteggio annuale, in relazione alle risultanze conclusive dei rapporti informativi, ivi compresa la variazione del 5% di cui all'art. 37 del D.P.R. n. 1077/1970, sarà suddiviso come segue:

COEFFICIENTE ANNUALE PARI A PUNTI 10

Per il giudizio complessivo di "OTTIMO" con il punteggio complessivo di:

105 - punti	10,00	97 - punti	8,90
104 - punti	9,90	96 - punti	8,70
103 - punti	9,80	95 - punti	8,50
102 - punti	9,70	94 - punti	8,30
101 - punti	9,60	93 - punti	8,10
100 - punti	9,50	92 - punti	7,90
99 - punti	9,30	91 - punti	7,70
98 - punti	9,10	90 - punti	7,50

Per il giudizio complessivo di "DISTINTO" con il punteggio complessivo di:

89 - punti	7,20	84 - punti	5,70
88 - punti	6,90	83 - punti	5,40
87 - punti	6,60	82 - punti	5,10
86 - punti	6,30	81 - punti	4,80
85 - punti	6,00	80 - punti	4,50

Non verranno valutati i giudizi complessivi inferiori a "distinto", né, conseguentemente, i punteggi dei rapporti informativi inferiori a 80.

Verranno valutate in detrazione nella misura sottoindicata le sanzioni disciplinari:

- 1) Censura.....p. - 0,10
- 2) Riduzione dello stipendio.....p. - 0,30
- 3) Sospensione della qualifica.....p. - 0,50

CATEGORIA II

QUALITA' DELLE FUNZIONI SVOLTE.....FINO A P. 12

Con particolare riferimento alla specifica competenza professionale dimostrata e al grado di responsabilità assunta in relazione alla sede di servizio

Le funzioni svolte saranno valutate per ciascun anno, fermo restando il limite massimo complessivo di p. 12 previsto per la categoria, in relazione all'ampiezza delle attribuzioni svolte, all'impegno e al grado di responsabilità assunte in relazione alla sede di servizio.

- A) L'esercizio delle funzioni di primo dirigente espletato da funzionari con qualifica dirigenziale sarà valutato con punti 2.00 per ogni anno senza alcuna graduazione tra i diversi tipi di attribuzioni svolte.
- B) Considerato il periodo di valutabilità dei titoli di cinque anni, l'esercizio di funzioni direttive verrà valutato graduando per ciascun anno il punteggio da assegnare come segue:

SETTORE ADULTI

1) Reparti e servizi ministeriali

- Direzione divisione.....p. 2,00 annuali
Direzione sezione o area.....p. 0,90 annuali

2) Provveditorati regionali

- Provveditore vicario in sede priva di titolare.....p. 2,40 annuali
- Provveditore vicario.....p. 2,00 annuali
- Preposizione a uffici e aree nell'ambito dei Provveditoratip. 0,90 annuali

3) Centri di servizio sociale

- Funzioni di direzione di centro di servizio sociale, sede dirigenziale.....p. 2,00 annuali
- Funzioni di vice direzione di centro di servizio sociale, sede dirigenziale.....p. 1,00 annuali
- Funzioni di direzione o vice direzione di centri di servizio sociale, sedi non dirigenziali, che, in relazione all'organico e al carico di lavoro, vengono suddivisi in due gruppi

	<u>Direttori o f.f.</u>	<u>Vicedirettori o f.f.</u>
I gruppo	p. 0,90 annuali	p. 0,70 annuali
II gruppo	p. 0,70 annuali	p. 0,50 annuali

4) Istituti carcerari per adulti

- Funzioni di direzione di istituto, sede dirigenziale.....p. 2,00 annuali
- Funzioni di vice direzione di istituto, sede dirigenziale.....p. 1,00 annuali
- Funzioni di direzione di istituti carcerari di alta sicurezza.....p. 1,10 annuali
- Funzioni di vice direzione di istituti carcerari di alta sicurezza.....p. 0,90 annuali
- Funzioni di direzione o vice direzione di istituti, sedi non dirigenziali, che, in relazione alla capienza e alla rilevanza, vengono suddivisi in quattro gruppi

	<u>Direttori o f.f.</u>	<u>Vicedirettori o f.f.</u>
I gruppo	p. 0,90 annuali	p. 0,80 annuali
II gruppo	p. 0,80 annuali	p. 0,70 annuali
III gruppo	p. 0,70 annuali	p. 0,50 annuali
IV gruppo	p. 0,50 annuali	p. 0,40 annuali

C) L'esercizio delle sole funzioni proprie della qualifica da conferire sarà valutato, se svolto con carattere di continuità, attribuendo.....punti 2,40 annuali

D) L'esercizio di funzioni proprie della qualifica da conferire sarà valutato, se svolto con carattere di continuità e in aggiunta all'esercizio di funzioni proprie della qualifica rivestita attribuendo.....punti 0,80 annuali

E) L'esercizio di funzioni proprie della qualifica rivestita, svolto con carattere di continuità in aggiunta all'esercizio delle funzioni di titolarità, sarà valutato soltanto qualora comporti l'attribuzione di un punteggio maggiore rispetto a quello attribuibile per le funzioni di titolarità e comunque in alternativa a queste ultime.

F) L' esercizio delle funzioni proprie della qualifica di Dirigente Generale sarà valutato attribuendo.....punti 3,00 annuali

I punteggi suddetti stabiliti per ogni anno verranno suddivisi per periodi inferiori all'anno in ragione di ogni mese intendendosi per tale la frazione superiore a gg. 15.

Non verrà valutato l'esercizio di funzioni proprie della qualifica da conferire, né gli incarichi di reggenza svolti per periodi inferiori al mese ovvero in sostituzione di funzionari titolari assenti per congedo ordinario.

CATEGORIA III

INCARICHI SVOLTI.....FINO A P. 18

Con particolare riferimento agli incarichi e servizi speciali conferiti con specifico provvedimento dell'Amministrazione, che comportino un rilevante aggravio di lavoro o presuppongano una particolare competenza professionale

Il punteggio massimo di punti 18, sarà ripartito nelle seguenti sottocategorie:

Sottocategoria A) -- fino a un massimo complessivo di punti 5,00

Incarichi conferiti con provvedimento formale dell'Amministrazione di appartenenza o di quella presso cui l'impiegato presta servizio che non rientrino nelle normali mansioni di ufficio, ovvero, nel caso rientrino nelle normali mansioni di ufficio, determinino un rilevante aggravio di lavoro o presuppongano competenza giuridica, amministrativa e tecnica o l'assunzione di particolari responsabilità, ovvero abbiano natura fiduciaria o carattere di riservatezza.

Per ogni incarico il punteggio attribuibile varierà da un minimo di p. 0,05 ad un massimo di p. 0,40.

Sottocategoria B) – fino a un massimo complessivo di punti 6,00

Partecipazione, quale presidente o componente, a commissioni di concorso, a comitati, a consigli, commissioni di studio, gruppi di lavoro e altri organi collegiali costituiti con formali provvedimenti nell'ambito dell'Amministrazione di Grazia e Giustizia.

Per ogni incarico il punteggio attribuibile varierà da un minimo di punti 0,05 ad un massimo di punti 0,60.

Il punteggio entro i limiti prefissati verrà attribuito secondo l'importanza delle funzioni svolte, l'impegno che esse comportano, la durata dell'incarico nonché l'importanza e la natura dell'organo collegiale, precisando che saranno, altresì, valutati, per l'importanza e la particolarità delle funzioni svolte, anche gli incarichi di segretario di consigli di amministrazione e di Commissioni di disciplina, nonché di quelle Commissioni di studio e di concorso in cui il Segretario abbia svolto gravose funzioni organizzative e di coordinamento.

Sottocategoria C) – fino a un massimo complessivo di punti 3,00

Partecipazione, su designazione o in rappresentanza dell'Amministrazione di Grazia e Giustizia o di quella presso la quale il funzionario presta servizio, quale presidente, componente, esperto, revisore, a consigli, commissioni di studio, gruppi di lavoro, operanti anche all'estero, costituiti al di fuori dell'amministrazione di appartenenza ma con formale provvedimento di un'Amministrazione statale o di altra pubblica Amministrazione.

Per ogni incarico il punteggio attribuibile varierà da un minimo di punti 0,05 a un massimo di punti 0,30.

Il punteggio entro i limiti prefissati sarà attribuito secondo l'importanza delle funzioni svolte, l'impegno che esse comportano, la durata dell'incarico nonché l'importanza e la natura dell'organo collegiale.

Sottocategoria D) – fino a un massimo complessivo di punti 4,00

Incarichi di docenza in corsi o seminari di formazione, di aggiornamento, di specializzazione o di perfezionamento che interessino il personale dell'Amministrazione della Giustizia, o che comunque vertano su materie attinenti ai servizi dell'Amministrazione stessa, tenuti da un'amministrazione statale o ente pubblico territoriale o dalla Scuola Superiore della P.A.

Le docenze saranno valutate a seconda dell'importanza e della durata, attribuendo:

- per ciascun incarico di docenza in corsi per magistrati da un minimo di punti 0,05 a un massimo di punti 0,60;
- *per ciascun incarico di docenza in corsi per il personale dirigenziale o per impiegati della ex carriera direttiva o di livelli corrispondenti, da un minimo di punti 0,05 a un massimo di punti 0,50;
- per ciascun incarico di docenza in corsi per impiegati della ex carriera di concetto o di livello corrispondente, da un minimo di punti 0,05 a un massimo di punti 0,40;
- per ciascun incarico di docenza in corsi per impiegati della ex carriera esecutiva o di livello corrispondente, da un minimo di punti 0,05 a un massimo di punti 0,30;
- per ciascun incarico di docenza in corsi per il personale della ex carriera ausiliaria o di livello corrispondente, da un minimo di punti 0,05 a un massimo di punti 0,20.

La partecipazione a convegni, seminari, incontri, conferenze, ecc., in qualità di relatore sarà valutata, con un punteggio variabile da punti 0,05 a punti 0,20, a seconda della qualità della relazione.

Gli interventi o le comunicazioni nell'ambito di convegni, seminari, incontri ecc., saranno valutati con un punteggio variabile da punti 0,05 a punti 0,10.

CATEGORIA IV

FORMAZIONE E PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE.....FINO A P. 5

Titoli attinenti alla formazione ed al perfezionamento professionale del candidato, con particolare riguardo al profitto tratto dai corsi professionali.

In detta categoria formeranno oggetto di valutazione il profitto tratto dai corsi di formazione e perfezionamento tecnico-professionale aventi rilevanza nella carriera direttiva e dirigenziale, nonché i titoli dai quali si possa desumere l'aggiornamento e/o il perfezionamento professionale del candidato.

Il punteggio previsto per la categoria sarà suddiviso nelle seguenti sottocategorie:

Sottocategoria A) – fino a un massimo complessivo di punti 0,60

Corsi e seminari di formazione professionale tenuti dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione riservati alla carriera direttiva e dirigenziale: per ciascun corso il punteggio attribuibile varierà da un minimo di 0,05 sino ad un massimo di punti 0,25 secondo la durata e l'importanza del corso stesso.

Sottocategoria B) – fino a un massimo complessivo di punti 0,50

Corsi e seminari di perfezionamento o di aggiornamento professionale tenuti presso Università, Istituti Superiori e Scuole ad essi equiparate, nonché Scuole di Formazione del personale dell'Amministrazione e rivolti al personale della carriera direttiva e dirigenziale: per ogni corso il punteggio attribuibile varierà da un minimo di 0,05 sino ad un massimo di punti 0,20, secondo la durata e l'importanza del corso stesso.

Sottocategoria C) – fino a un massimo complessivo di punti 0,70

Superamento di corsi di studio di lingue estere, tenuti dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

Il punteggio massimo sarà così ripartito:

- punti 0,10 per ogni corso di livello iniziale;
- punti 0,15 “ “ “ “ “ medio;
- punti 0,20 “ “ “ “ “ superiore;
- punti 0,25 “ “ “ “ perfezionamento.

Sottocategoria C.1) – fino a un massimo complessivo di punti 0,50

Frequenza corsi di studio in lingue estere organizzati dal Ministero di Grazia e Giustizia.

Il punteggio massimo sarà così ripartito:

- punti 0,05 per ogni corso di livello iniziale;
- punti 0,10 “ “ “ “ “ medio;
- punti 0,15 “ “ “ “ “ superiore;
- punti 0,20 “ “ “ “ perfezionamento.

Sottocategoria D) – fino a un massimo complessivo di punti 2,70

Altri titoli attinenti alla formazione e al perfezionamento professionale:

- 1) Possesso di diploma di altra laurea oltre quella richiesta per l'ingresso nella carriera direttiva o di diploma di specializzazione post-laurea.
Per ogni titolo in piùpunti 0,50
- 2) Abilitazione all'esercizio della professione di procuratore legale.....punti 0,30
- 3) Abilitazione all'insegnamento negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado.
Per ogni abilitazionepunti 0,40
- 4) Diploma di perfezionamento post laurea.....punti 0,20
- 5) Idoneità conseguita in concorsi pubblici per esami o per titoli ed esami per i quali è richiesto, quale titolo di studio, il diploma di laurea.
Per ogni idoneità.....punti 0,10
- 6) Le docenze universitarie o la partecipazione a seminari universitari in qualità di relatore saranno valutate a seconda della durata o dell'importanza dell'incarico attribuendo un minimo di punti 0,05 ed un massimo di punti 0,20.
- 7) Altri eventuali titoli.
Per ognuno da punti 0,05 e non oltre punti 0,10.

CATEGORIA V

- A) LAVORI ORIGINALI ELABORATI PER IL SERVIZIO.....FINO A P. 10
B) PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE.....FINO A P. 5

Per un punteggio massimo complessivo fino a punti 15.

- A) Sono da considerare lavori originali elaborati per il servizio quelli che il candidato abbia svolto nell'esercizio delle proprie attribuzioni o per speciale incarico conferito dall'Amministrazione di appartenenza o da quella presso cui presta servizio o che l'Amministrazione abbia utilizzato, sempreché ciò risulti da atti ufficiali, e che vertano su problemi giuridici, amministrativi, economici e tecnici o su questioni di particolare rilievo, attinenti ai servizi dell'Amministrazione.

Saranno valutati unicamente i lavori elaborati "per il servizio", cioè aventi diretto o specifico riferimento ai compiti istituzionali dell'Amministrazione di appartenenza o di quella presso cui il funzionario presta servizio.

Per ciascun lavoro, il punteggio attribuibile varierà da un minimo di 0,05 fino ad un massimo di punti 0,50.

- B) Saranno, inoltre, valutate le pubblicazioni scientifiche edite, relative a discipline giuridiche, amministrative, economiche e tecniche attinenti all'attività ed ai servizi propri dell'Amministrazione di appartenenza e che rechino un contributo apprezzabile alla dottrina ovvero alla pratica professionale.

Per ciascun lavoro, il punteggio attribuibile varierà da un minimo di 0,05 fino a un massimo di punti 0,70.

Non saranno valutate le eventuali dispense o pubblicazioni inerenti alle docenze tenute nei corsi di aggiornamento o di perfezionamento, né articoli o note pubblicati su periodici o quotidiani, a meno che si tratti di riviste di carattere giuridico o scientifico.

Sia le pubblicazioni che i lavori originali elaborati in collaborazione saranno valutati in relazione al contributo dei singoli, sempre che tale contributo sia chiaramente individuabile. In assenza di tale specificazione il punteggio sarà suddiviso in ragione del numero degli autori.